

Lazio, rating ridotto per colpa della Sanità

Standard & Poor's ha declassato il rating a lungo termine della Regione Lazio da A ad A-, con prospettive stabili. La bocciatura dell'agenzia internazionale, arrivata dopo un lungo periodo di «sorveglianza» iniziato il 28 novembre 2005, «riflette la permanenza di disavanzi sanitari ingenti e sistematicamente superiori alle aspettative, l'inefficacia delle misure di contenimento della spesa, l'inefficienza del monitoraggio operato dalla Regione sull'andamento delle singole aziende sanitarie. E il deterioramento della liquidità di queste ultime, che continuano ad accumulare ritardi di pagamento verso i fornitori». Secondo l'assessore al Bilancio, Luigi Nieri, il declassamento è invece imputabile al risultato «della gestione risalente al periodo 2003-2005 e alle scelte del governo nazionale, che hanno fortemente penalizzato la Regione Lazio. Come per l'incredibile ritardo nel trasferimento delle risorse della Sanità, che ammontano a oltre 2 milioni di euro». **S.F.**